https://www.feministcurrent.com/2023/08/17/the-trans-movement-is-a-lie/

17 AGOSTO 2023

Il movimento trans è una menzogna

di Meghan Murphy

Ho parlato all’incontro Let Women Speak (Lasciate parlare le donne) ad Austin, organizzato da Michelle Evans sabato 12 agosto 2023. I microfoni e il megafono erano soffocati dagli slogan dei transattivisti, tra cui "I diritti dei trans sono i nostri diritti umani" e "TERF andate a casa", ma l'evento è stato molto partecipato.

Sono grata a Michelle per tutto il lavoro che ha fatto per organizzare e raccogliere fondi per garantire che questo evento si tenesse, nonostante i prevedibili tentativi di farci chiudere, così come sono grata a tutte le donne – molte delle quali sono venute da fuori dal Texas – che hanno partecipato e parlato. Poiché le donne sono state bullizzate, censurate, messe a tacere e minacciate per tenerle fuori dalle conversazioni pubbliche sull'ideologia dell'identità di genere, è sempre più importante che continuiamo a entrare anche a forza nella conversazione, rifiutando di essere buttate fuori.

~~~

Grazie a tutte per essere venute oggi.

Mi chiamo Meghan Murphy e vi dirò la verità. Vi dirò la verità su questo movimento: il movimento transgender. Su ciò che è e su ciò che non è.

Questo non è un movimento per i diritti umani. Non si tratta di proteggere una popolazione emarginata. Non si tratta di permettere alle persone di essere se stesse. Non si tratta di rompere il "binarismo di genere". Non si tratta certo di proteggere i bambini. Non si tratta di "lasciare che le persone facciano la pipì".

Il movimento trans è un movimento misogino iniziato da uomini che credono che le donne non siano altro che un insieme di parti e stereotipi. Che le donne non siano altro che oggetti di cui appropriarsi, niente di più di un'idea sessualizzata: un feticcio.

Questo non è un movimento di base. È una campagna delle aziende, avviata da uomini ricchi che investono in Big Pharma e biotecnologie e nelle loro fantasie narcisistiche. È un movimento che dice ai bambini che se non rientrano in stereotipi di genere rigidi il loro corpo è "sbagliato" e deve essere "aggiustato" attraverso interventi medici che li rendono sterili e lasciano i loro corpi permanentemente mutilati, con una serie di problemi di salute: medicalizzati a vita. È un movimento che dice alle donne che devono stare zitte e buone anche se sono in pericolo, anche se vedono dei bambini in pericolo, anche se subiscono abusi verbali o minacce, anche se i loro diritti sono in pericolo, anche se sanno che stanno loro mentendo.

È un movimento che dice che la verità è odio.

Questo non è un movimento femminista. E non riguarda l’inclusione né l’amore. È un movimento di odio contro le donne, che sta distruggendo la vita dei bambini e tutti i diritti basati sul sesso per i quali innumerevoli donne hanno combattuto per oltre un secolo.

Questo movimento, sostenuto da potenti istituzioni e ONG in tutto il mondo, da Big Media, Big Tech e Big Pharma, sostiene di voler proteggere gli emarginati dall'"odio" e dalla "violenza", eppure i suoi attivisti - i suoi soldati semplici - usano minacce, odio, messe a tacere, censura... Le loro tattiche principali sono il bullismo, la violenza e l'abuso verbale. Questo movimento rivendica che "le donne trans sono donne", ma ha dissolto nel nulla la parola donna.

"Che cos'è una donna?" è una domanda che ora è difficile porre, per la prima volta nella storia.

Questo movimento è una copertura per uomini predatori che ora vengono ospitati nelle carceri femminili come loro "diritto" in base alle leggi sull'identità di genere abbracciate dai governi liberali che si dichiarano femministi, è una copertura per uomini predatori che vogliono accedere agli spogliatoi di donne e ragazze. E questi uomini sono protetti dai nostri politici, dai giornalisti che avrebbero il compito di riportare i fatti, dalle organizzazioni per i diritti umani come l'ONU e la Human Rights Campaign, dall'ACLU (che ha lo scopo di difendere le libertà civili americane, come la libertà di parola, non di difendere il diritto degli uomini di mettere a tacere le donne che si rifiutano di sottoscrivere la loro religione o di convalidare i loro feticci sessuali), persino dalle donne che si dichiarano femministe, che si sono vendute nel modo peggiore possibile e che stanno a guardare – addirittura esultano – mentre le donne perdono tutto.

Questo è un movimento che sta distruggendo il nostro senso della realtà, il nostro linguaggio e la nostra capacità di dire la verità. È un movimento che distrugge tutto ciò che tocca, che distrugge le fondamenta stesse della natura, dell'umanità e della democrazia. Questo movimento è una menzogna.

Le donne sono femmine umane adulte. Gli uomini sono maschi umani adulti. Una madre è una donna e solo una donna. Un padre è un uomo e solo un uomo. Una ragazza può amare lo sport, avere i capelli corti e giocare con i camion, ed è sempre una ragazza. Un ragazzo può vestirsi di rosa, avere i capelli lunghi e giocare con le bambole, ed è sempre un ragazzo. Solo le femmine partoriscono. Solo i maschi hanno il pene. Non esiste il "cazzo di lei", Bill Maher. E non lasciate che nessuno vi costringa a dire che esiste.

Non permettete a nessuno di dirvi che quello che sto dicendo è un "discorso di odio". E non permettete a nessuno di dirvi che il fatto che le donne parlino pubblicamente dei loro diritti e della realtà è pericoloso o violento o un qualche crimine d'odio.

Viviamo in una società democratica e libera. Abbiamo il diritto di parlare liberamente. Siamo la metà della popolazione e non ci faremo cancellare né resteremo in silenzio mentre tutto ciò che sappiamo essere vero e tutto ciò per cui abbiamo lottato va perduto.